

# (XXI° Secolo) La nuova Babilonia

*“Porgi sul mio petto il tuo cuore lasciandolo orfano di altra voce.”*

Questa induzione omicida,  
replicante, al più violento,  
vomitevole sonno  
del XXI° secolo,  
figlio di artificiose luci  
espatriate dal caos  
per volontà non contrastabili,  
a cosa potrei paragonarla?  
Essa è simile ad una piovra  
i cui tentacoli sono zuppi di sangue  
per il veleno criminale  
iniettato con vile gratuità  
sul terreno fertile dell'uomo.  
Ascoltatemi colli,  
monti abbassate la guardia,  
isole distratte dai mari  
volgete a me le rive,  
onde frastagliate  
di tutti gli oceani destatevi,  
folgore celesti  
squarciate le follie prepotenti,  
piogge accorrete  
per il grande raduno di piazza,  
neve precipita il tuo sangue  
sulle già sformate radure,  
innalzatevi rugiade  
lasciando la spina e rodendo il fiore,  
fumate venti  
nelle gesta della grande alleanza,

inebbriati o fuoco  
per le mille micce delle mille infamie,  
valorosi elementi  
sorpriendede la fenomenologia dei fenomeni,  
animali selvatici  
porgete nel tradimento l'altra zanna,  
tenebre salutari  
sia il vostro tedio l'epilogo umano.  
Via i vili, gli ipocriti, i menzogneri,  
gli idolatri, i falsi profeti, gli assassini,  
i traditori del vero, i maghi,  
ogni palazzo dalla porta sprangata,  
qualsiasi terra pervertita nei suoi frutti,  
e coloro che hanno rotto le corde dell'arpa  
muovendo l'orchestra con fili spinati.  
Lontano i burattini tutti e scompaia la maschera.  
Ecco,  
maledetto l'interesse che devasta. Sarà devastato.  
Chi ha finto di non intendere, da ora,  
sia valutato per il sotto e per il sopra,  
sia numerato dalla destra alla sinistra,  
e sia annoverato come l'inconosciuto  
dallo zenit al nadir,  
trapassato dalla liquefatta meridiana  
che nelle miserevoli colpe  
della nuova Babilonia  
ha colmato la coppa,  
ha lasciato traboccante il vaso,  
ed ha inclinato la pentola di tutti i misfatti  
verso il settentrione. Lì, dove la Parola  
ha vigilato sul sepolto ulivo per il suo compimento.

(24/02/2021)